

DIAGNOSI & TERAPIA
WWW.DET.IT

FARMACIA PAOLO SARPI SNC

Via Paolo Sarpi 14 - 20154 MILANO (MI)
Tel. 02.341537 - Fax 02.33617658
info@farmaciasarpi.it

3

2017

BEBE VIO

*CAMPIONESSA PARALIMPICA E
MONDIALE IN CARICA DI FIORETTO*



DERMATOLOGIA

PRURITO SENILE

PEDIATRIA

BAMBINI E SPORT

SPECIALE

RINOSINUSITI
TIPI E RIMEDI

gliabile eseguire la colonscopia. L'utilità di quest'ultima non è solo diagnostica, ma anche terapeutica, considerando che la polipectomia endoscopica è un intervento terapeutico definitivo a tutti gli effetti.



E' noto infatti che il tumore del colon nasce da quelle piccole escrescenze mucose, note sotto il nome di polipi. Il processo evolutivo da polipo a cancro è lento e l'intervento di resezione del polipo previene di fatto la malattia oncologica.

Anche la diagnosi precoce del cancro del colon è molto importante, perché permette la guarigione completa dopo l'operazione, mentre la sopravvivenza scende al 9% quando la malattia è nella fase di metastatizzazione.

I tumori del colon in fase iniziale ed i polipi di piccole dimensioni non danno sintomi ed è questo il motivo per il quale si accrescono indisturbati e vengono diagnosticati quando è tardi. L'unico modo per scoprirli in tempo è andare a cercarli, eseguendo la così detta prevenzione secondaria. Ciò avviene con la colonscopia. Siccome essi possono sanguinare, anche se poco ed a fasi alterne, esiste la possibilità che la ricerca del sangue occulto fecale sia positiva.

Una positività del sangue occulto fecale può anche essere dovuta ad altre cause o ad errori (sanguinamento gengivale, emorroidi, terapia marziale): questo si chiama falso positivo. Nel caso opposto, il test è negativo, ma il tumore o i polipi sono presenti. Essi non hanno sanguinato nell'immediatezza dell'esame e ciò determina il falso negativo.

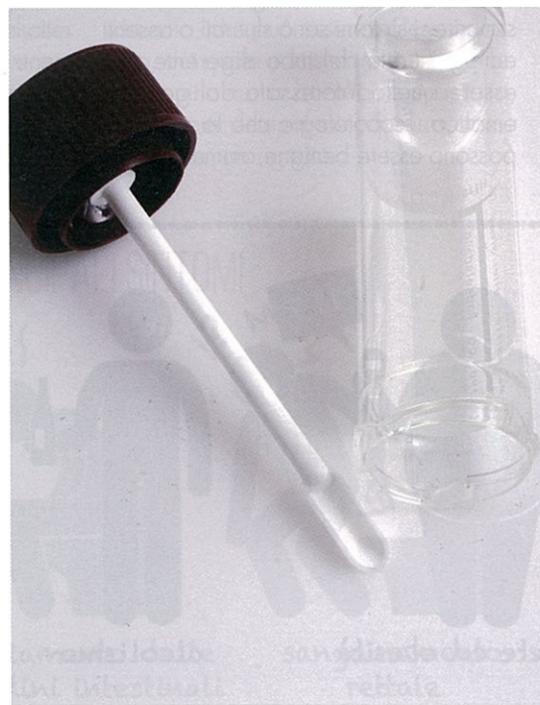
Molte altre patologie e condizioni possono rendere positiva

l'indagine di sangue occulto nelle feci: dall'ulcera duodenale alle malattie infiammatorie dell'intestino, dalle varici esofagee alla diverticolite, dalle emorroidi alle fistole anali, o semplicemente la contaminazione del campione con sangue mestruale o una dieta non adeguata nei giorni precedenti.

In caso di sanguinamento intermittente ed occulto, come avviene nelle anemie sideropeniche, il quadro clinico è quello di astenia, dispnea e anemia ipocromica microcitica. Questo orienta verso una perdita ematica che deve essere indagata con gastroscopia e colonscopia. La ricerca del sangue occulto rimane importante poiché, in caso di negatività della gastroscopia e della colonscopia, s'impone lo studio del piccolo intestino, nel caso specifico con indicazione all'utilizzo della videocapsula.

Secondo un importante studio epidemiologico la ricerca di sangue occulto nelle feci ha mostrato una riduzione della mortalità pari al 33%, quando il test viene effettuato ogni anno, e del 21% quando il test viene effettuato ogni due anni.

Per la prevenzione, è opportuno rivolgersi al proprio Medico, in presenza di modificazioni delle abitudini intestinali, di sensazione di ingombro rettale persistente dopo l'evacuazione, di dolori colici di recente insorgenza.



PREPARAZIONE ALL'ESAME DI RICERCA DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI

La preparazione all'esame è differente a seconda della tecnica diagnostica utilizzata: Hemocult o prova immunochimica.

Per garantire un corretto risultato, comunque, è importante che il paziente rispetti le indicazioni del centro di analisi, che in genere sono le seguenti:

- usare l'apposito recipiente sterile munito di cucchiaino interno;
- mettere le feci in un recipiente tipo vaso da notte, evitando di mescolarle con le urine, con l'acqua del wc o con i suoi detergenti;
- raccogliere il campione con l'apposita spatolina in tre punti diversi delle feci, sino a riempire metà circa del recipiente, in modo da ottenere un campione il più omogeneo possibile;
- scrivere il nome sull'etichetta del sistema per la raccolta delle feci;
- portare il contenitore in laboratorio entro alcune ore, oppure, in caso di raccolta di più campioni, conservarlo in frigorifero;
- non eseguire il test di ricerca del sangue occulto nelle feci durante le mestruazioni, in presenza di emorroidi sanguinanti o quando si perde sangue con le urine;
- nel caso del test immunologico, la dieta sarà meno importante.

Sono in commercio anche **kit di autolettura** per il sangue occulto fecale con il metodo immunochimico. Il test è rapido e facile da eseguire. Si prende un campione di feci e lo si mette nella provetta, a contatto con il reagente. Il risultato si ha in pochi minuti. I limiti di questo test sono i falsi positivi e i falsi negativi, dovuti alla presenza di emorroidi, ragadi, gengiviti o altre cause di gemizio ematico o al fatto che il sangue può trovarsi in modo non omogeneo nelle feci esaminate. O semplicemente perché il cancro o il polipo presenti non hanno sanguinato il giorno del prelievo di feci. Ecco perché è consigliabile ripetere il test 2 o 3 volte, a giorni alterni, e comunque più volte durante l'anno.

PASSO DOPO PASSO VERSO LA BELLEZZA

E' adesso il momento ideale per organizzare un progetto di messa a punto estetica per essere pronte all'arrivo dell'estate

a cura di STEFANIA BORTOLOTTI

E' adesso il momento ideale per organizzare un progetto di messa a punto estetica: piccole venuzze da cancellare, contorno occhi da rinfrescare, rughe da distendere, silhouette da rimodellare... L'importante è programmare con precisione i tempi, per essere pronte all'arrivo dell'estate.

Se vi stuzzica il desiderio di rinnovare la vostra vita, a partire dall'aspetto, se vi siete stancate di farvi promesse che non mantenete mai, questo è il momento giusto per darvi scadenze allettanti ed inderogabili...

Osserva in merito la Dottoressa Paola Caminiti, Medico Estetico a Milano e a Saronno (VA): "Questo periodo è prezioso per organizzare quella serie di ritocchi più o meno importanti e necessari, che restituiscono viso fresco, silhouette ben modellata, dettagli impeccabili. Se avete belle gambe, ma rovinate dalle

teleangectasie (i piccoli capillari superficiali rossi-bluastri, decisamente antiestetici); se siete riuscite a perdere tutti i chili in più ed ora vi ritrovate con la pelle un po' rilassata; se il vostro viso dimostrerebbe dieci anni in meno sistemate le palpebre che lo appesantiscono: perché esitare, visto che ci sono soluzioni efficaci che garantiscono risultati duraturi?"

A partire da questo articolo - e a seguire nei prossimi mesi - consigli, interviste ed indicazioni sul periodo ideale per sottoporsi ai vari tipi di trattamenti ed interventi, i tempi necessari per tornare in piena attività ed i risultati che si possono concretamente attendere da ognuno di questi. Niente miracoli, dunque, ma proposte sensate per incamminarsi verso una forma più smagliante e soddisfacente.



QUESTI GLI APPUNTAMENTI CHE APPROFONDIREMO DI VOLTA IN VOLTA CON LA CONSULENZA ED I SUGGERIMENTI DELLA DOTTORRESSA PAOLA CAMINITI
RUGHE, VISO, OCCHI, COLLO, NASO, LABBRA, CICATRICI E MACCHIE, MENTO, ZIGOMI, SENO, PANCETTA, COSCE, CELLULITE, TELEANGECTASIE, COUPEROSE.

L'IMPORTANTE È ORGANIZZARSI SUBITO, PER ALMENO TRE VALIDI MOTIVI

1 Se il vostro proposito è quello di arrivare in perfetta forma alla temutissima "prova-bikini", non c'è tempo da perdere: alcuni di questi trattamenti e/o interventi richiedono infatti un certo tempo di ripresa, prima di mostrare i risultati definitivi.

2 Affidarsi innanzitutto a medici competenti e professionali specializzati con Master e/o Scuole di Alta Formazione post-universitaria, è di primaria importanza visto che gli "esperti" improvvisati dilagano...

3 La primavera sta sbocciando: è il momento quindi di rigenerare il viso con qualche trattamento rivitalizzante dall'effetto naturale che lo faccia "rifiore" per l'arrivo della bella stagione. Meglio approfittare di questo periodo per prendersi cura di sé e coccolarsi più del solito...

COMINCIAMO DALLE RUGHE DEL VISO E DEL COLLO



VIA ZAMPE DI GALLINA RUGHE AL COLLO
RUGHE DI ESPRESSIONE NASO E BOCCA

Lo specchio ci ricorda ogni mattina gli anni che passano... La paura di invecchiare fa capolino già verso i trent'anni con la comparsa delle prime rughe. Fumo, consumo eccessivo di alcool, ma anche un'alimentazione sregolata, il ricorso a diete drastiche, condizioni prolungate di stress, nonché l'esposizione non protetta ai raggi del sole, sono tutti fattori che compromettono l'equilibrio della pelle, favorendone un precoce invecchiamento.

"Le prime rughe che si manifestano - afferma la Dottoressa Caminiti - sono quelle ai lati degli occhi, meglio conosciute come "zampe di gallina" e quelle che a poco a poco si formano per le contrazioni dei muscoli del viso, famose come "rughe d'espressione", che scendono ai lati del naso ed attraversano la fronte e anche le rughe che si formano sulla fronte ed intorno alle labbra (tipiche di chi fuma). Questi solchi sottili sono il

primo segno evidente dell'invecchiamento cutaneo e tendono ad accentuarsi col tempo".

Questi inestetismi spariscono o si attenuano grazie a trattamenti efficaci e mirati come il filler e il botulino.

"I filler - sottolinea la Dottoressa Caminiti - a base di sostanze biocompatibili - ben tollerate e riassorbite completamente dall'organismo - tra i quali spiccano l'acido ialuronico - consentono di "riempire" le rughe provocate dallo svuotamento e perdita di tono degli strati profondi del derma (rughe tra naso e labbra) e periorali (contorno della bocca). Il botulino invece viene utilizzato per limitare la contrazione dei muscoli facciali ed appianare quindi le tipiche "zampe di gallina", le rughe glabellari (che compaiono alla radice del naso) e quelle frontali".

I risultati delle due metodiche? Ottimi, ma non definitivi. Filler e botulino sono trattamenti reversibili che hanno un'efficacia di circa sei mesi, successivamente il paziente può sottoporsi ad una nuova seduta. Dopo il trattamento, il viso acquisisce un aspetto rilassato e giovanile.

Dottoressa Caminiti, a proposito di botulino, può parlarci del "micro botulino". E' vero che a differenza del botulino - che agisce a livello dei muscoli - quello in concentrazioni minime ha effetti "liftanti" sulla pelle del viso? Come si svolge la seduta?

Il "micro-botulino" (che ha la stessa composizione della tossina botulinica, ma con una concentrazione minore di farmaco) consente una funzione ed un risultato diverso. La "tossina della giovinezza" - utilizzata a dosaggi omeopatici a livello cutaneo e non muscolare - agisce in modo mirato nelle zone interessate, migliorando la qualità ed il tono

della pelle con un effetto naturale. Dopo aver disinfettato la zona da trattare, si procede all'infiltrazione sottocute (intra-dermica) di piccole quantità di sostanza attraverso aghi finissimi con la tecnica chiamata a "microponfi", cioè tante piccole punturine effettuate a "trama" e a distanza di un centimetro l'una dall'altra.

Dove agiscono le iniezioni di "micro-botulino"? Sono sicure?

Come accennato, a differenza del botulino, il "micro-botulino" non agisce sui muscoli facciali limitandone la contrazione, ma sulla cute. Grazie ai bassi dosaggi queste iniezioni consentono di spianare i cedimenti della linea mandibolare, delle guance e delle rughe verticali ed orizzontali del collo che si riempiono subito: la pelle appare più turgida, più levigata, omogenea, le porosità ridotte. Rispetto al botulino, rimangono invariate la sicurezza, l'efficacia ed i risultati, ma aumenta l'impiego possibile.

La seduta è dolorosa? Qual è la particolarità di questo trattamento? Riman-

gono dei "segni"?

La seduta non è dolorosa: si può avvertire un lieve fastidio attenuato dalla crema anestetica se la paziente è sensibile.

Quando si vedono i risultati?

Dopo un paio di giorni la pelle del viso inizia a migliorare per raggiungere il risultato ottimale dopo circa due settimane, protrando gli effetti per circa quattro mesi prima di riassorbirsi, lasso di tempo a partire dal quale è possibile ripetere la metodica.

Dottoressa Caminiti, per concludere c'è un periodo consigliato nel quale sottoporsi ai trattamenti con filler, botulino e "micro-botulino"?

Non esiste una data "entro e non oltre la quale" intervenire con queste metodiche. I filler riassorbibili a base di acido ialuronico, le iniezioni di tossina botulinica ed il "micro-botulino" si possono fare sempre e non sono controindicate nemmeno in estate, a patto che vengano prese le dovute precauzioni limitando l'esposizione al sole nei giorni successivi al trattamento per diminuire la vasodila-

tazione. Attenzione allo sport: dopo un trattamento al botulino bisogna astenersi da attività fisica per le successive quattorsei ore ed evitare totalmente sport intensi per almeno due giorni. Questo vale in tutte le stagioni dell'anno.

Info:

Dottoressa Paola Caminiti
Medico Estetico a Milano e Saronno (VA)
info@caminitimedicalspa.it



AITEB

Associazione Italiana Terapia
Estetica Botulino

www.aiteb.it

è costituita da medici chirurghi esperti in trattamenti di ringiovanimento del viso il cui obiettivo è quello di sviluppare le conoscenze sul botulino e le sue applicazioni in Medicina Estetica. Per quanto riguarda la sostanza iniettata, è importante che sia registrata all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco).

